

# FESTA DELL'UVA A IMPRUNETA

## UN RADUNO PER VISITARE LA MANIFESTAZIONE GIUNTA ALLA SUA 87<sup>A</sup> EDIZIONE

di Massimo Tomassoli

### RADUNO CAMPERISTI A IMPRUNETA (FI)

#### 87<sup>a</sup> FESTA DELL'UVA

27-28-29 settembre 2013

**S**ui verdi colli fiorentini tra Firenze e il Chianti, tra le valli dei fiumi Greve ed Ema, si trova l'Impruneta, centro noto in tutto il mondo per la lavorazione delle terracotte nonché per il vino e l'olio di produzione locale. L'arte della terracotta rappresenta per Impruneta un patrimonio di grande valore e un elemento primario d'identità culturale.

La manifestazione della Festa dell'Uva nasce nel 1926 ed è la prima nel suo genere in Italia. All'epoca vi partecipavano le fattorie del paese, che facevano sfilare i loro carri trainati dai buoi allo scopo di pubblicizzare i prodotti della loro terra. Dopo alcuni anni le fattorie passarono il testimone ai quattro rioni che nel 1930 dettero alla Festa dell'Uva la configurazione attuale. Con il passare degli anni, i carri si sono fatti sempre più grandi, le costruzioni più alte, le coreografie più ricercate e ricche di effetti "speciali", la manifestazione più spettacolare e animata da un vivace spirito competitivo fra le contrade imprunetina. Nel 1994 si è costituita legalmente l'Associazione Ente Festa dell'Uva che riunisce tutti e quattro i rioni del paese, li rappresenta per qualsiasi necessità e ha l'onere e l'onore di organizzare questa manifestazione.

La Festa dell'Uva all'Impruneta non è la solita sagra paesana, ma una vera e propria allegoria dell'uva, nella quale ogni rione, attraverso i propri carri allegorici, sprigiona tutta la propria fantasia festeggiando a suo modo questo stupendo frutto che è l'uva. Non essendoci un tema guida, ogni rione può esprimersi come ritiene più opportuno; quindi, durante l'anno ci si ritrova, si discute, si studia, si pensa a come spiegare sempre in maniera diversa (con costruzioni e scenografie, classiche e moderne) questo grande frutto, in modo da mostrare a ogni edizione una "faccia" sempre nuova. Questa festa non è solo lo spettacolo della domenica, nella stupenda cornice di piazza Buondelmonti, ma dietro vi è un'intensa preparazione di circa 30-40 giorni. Anzi, più che i giorni sono le notti. In queste fresche notti di settembre, in ogni cantiere rionale, dopo la cena e un buon bicchiere di vino non si dorme; si fanno le ore piccole per costruire, tagliare, cucire, ballare, mettere chiodi, attaccare chicchi d'uva sulle costruzioni e ancora si parla, si discute, a volte si litiga. Al mattino tutti al lavoro, ma con il pensiero fisso a quella "creatura" che sta prendendo forma, a quella parte di ogni rione che è il "carro".



Il carro del rione SS. Marie della scorsa edizione

### I RIONI

#### Rione Fornaci

Questo è il rione che deve il nome ai luoghi in cui si effettua la lavorazione del cotto, ed è proprio dalla terra che, plasmata, regala orci, mattoni, vasi. È dal lavoro dell'uomo che nasce il rione delle Fornaci. Rosso è il suo colore.

#### Rione SS. Marie

Celeste è il colore del Rione delle Sante Marie che prende il nome dall'omonimo Monte situato al centro del territorio. Questo comprende la parte di paese che si estende dalla piazza Buondelmonti, alle spalle della Basilica, fino al confine col comune di Greve in Chianti.

#### Rione Pallò

Verde è il colore del rione del Pallò, come le pinete, che hanno dato il nome all'Impruneta, i boschi e i campi che lo circondano. E verdi sono le foglie delle viti che danno il buon vino. Il curioso nome del Pallò si fa derivare, invece, dall'esistenza nell'antichità di un luogo pianeggiante usato per il gioco delle bocce: il pallaio. Ed è per questa ragione che sullo stemma del rione appaiono tre bocce rosse sopra un pampino argentato.

#### Rione S. Antonio

In vetta al Monte S. Antonio, collinetta boscosa che scende quasi a sfiorare la bella piazza dell'Impruneta, si trova una cappellina dedicata all'omonimo Santo. Per questo, il rione che si stende alle falde di questa collina, sul lato ovest, è il rione "S. Antonio". Il colore della sua bandiera è il bianco. Delle sue strade, alcune corrono nel centro storico del paese, altre, quelle periferiche, si affacciano su un panorama stupendo, fatto di dolci vallate, di prati e di boschi.